



MUSICA E CINEMA

1^a parte Febbraio-Marzo 2018

2^a parte Maggio 2018

CIRCOLO DEL CINEMA
DI LOCARNO

PalaCinema – GranRex

PROVA D'ORCHESTRA Italia, Germania 1979

Regia: Federico Fellini / Soggetto: Federico Fellini / Sceneggiatura: Federico Fellini, Brunello Rondi

Produttore: Rai Cinema / Fotografia: Giuseppe Rotunno

Montaggio: Ruggero Mastroianni / Musica: Nino Rota

Interpreti: Balduin Baas, Francesco Aluigi, Clara Colosimo, Rodolfo Maltese

Commedia / DVD Colore, v.o. italiana 70'

Durante una prova in una cappella sconosciuta del '200, un gruppo di orchestrali, stanco dell'autoritarismo del direttore, entra in sciopero, gridando slogan contro il potere e le istituzioni. D'improvviso, però, l'azione viene interrotta da una enorme palla d'acciaio che sfonda un muro della cappella. Da un lato Prova d'orchestra può considerarsi uno dei film "politici" più inquietante dell'Italia di allora (e anche di oggi). E' la rappresentazione del caos della società moderna, metafora che mette a nudo l'incapacità "congenita" di governare dei politici, imbavagliati come sono dal proprio ego e da forme di protagonismo, che non fanno altro che alimentare idee poco democratiche. In altro modo Fellini aveva già affrontato tematiche non dissimili nel film "La dolce vita", quasi trent'anni prima. Dall'altro il film è pure un'amara riflessione sul mondo dell'arte, che sembra aver perso qualsiasi valore universale, in mano a gente che pensa solo al profitto. In questo senso Fellini lascia a Clara Colosimo (arpista nel film e mitica attrice del neorealismo italiano) la domanda chiave: "Ma dove va la musica quando non suoniamo?" e al direttore d'orchestra il duro sfogo finale.